



COMITATO PUBBLICI DIPENDENTI REGIONALI

Prot. n. 03/1517

Palermo, lì 26 novembre 2003

OGGETTO: Disegno di legge governativo - blocco dell'art. 39 della L.R. 10/2000.

Alle Segreterie Reg.li Cisl FPS – Sicilia
UIL - FPL
SADIRS/CISAS
UGL Coord. Reg.le Dip. Reg. Siciliana
RdB
DICCAP
CISAL
Confisal
FIADEL-CISAL
CILDI

e p.c Alle Segreterie Reg.li CGIL F.F. Pubblica
SIAD

e p.c. Ai Dipendenti regionali

Le odierne vicende relative alla enunciata volontà governativa di non dare esecuzione alla completa applicazione dell'art. 39 della L.R. 10/2000, hanno causato disorientamento tra i dipendenti interessati e forte preoccupazione anche a tutti i lavoratori che, pur permanendo in servizio, vedevano nel completamento del previsto pensionamento, la prospettiva di una seria politica di ristrutturazione aziendale che avrebbe consentito, in tempi brevi, valide e concrete possibilità di sviluppo professionale e di carriera.

Alla luce, pertanto, delle considerazioni suesposte, si chiede a codeste OO.SS., nell'auspicio del superamento delle diversità d'opinione in un momento di così grave pericolo per i diritti legittimi di tutti i lavoratori regionali, di valutare la possibilità di adottare atteggiamenti intransigenti nei confronti del governo regionale e, dal momento che con il blocco dei pensionamenti verrebbe a decadere ogni prospettiva di crescita e di sviluppo professionale, di valutare anche l'opportunità del ritiro della firma dall'accordo dell'8 maggio 2003 per mancato mantenimento degli impegni assunti da parte del Governo anche in relazione alla derivante indisponibilità di posti da potere attribuire.

Tale posizione, peraltro, sembrerebbe trasparire in alcune comunicazioni ufficiali della maggior parte di codeste OO.SS. che, come la scrivente, hanno visto nell'iniziativa governativa, l'ulteriore prevaricazione del diritto dei lavoratori e delle relazioni sindacali.

Siamo certi che l'eventuale accoglimento del presente appello contribuirebbe, senza dubbio, ad innescare, nell'imminente e risolutiva seduta dell'A.R.S., un'attenzione favorevole nella direzione del mantenimento dei diritti acquisiti dai lavoratori e, contestualmente, concorrerebbe a ricompattare il fronte sindacale che, superando le legittime diversità di posizione e di schieramento, rilancerebbe sicuramente una forte azione di tutela e di difesa facendo prevalere, su tutto, l'interesse primario di tutti i lavoratori.

Cordiali saluti.

F.to
I Segretari Generali
Marcello Minio – Dario Matranga